

NUMERO 4 - serie V - anno XXII

3 FEBBRAIO 2017

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

CICLOVIA DEL CANALE CAVOUR: PARTE IL PROGETTO

**Connettività ad
alta velocità nel
Pinerolese**



**Cyberbullismo
nell'era della social
media education**



**Inaugurata la
mostra su
Jan Karski**

Sommario

PRIMO PIANO

Ciclovia del Canale Cavour, il progetto al nastro di partenza..... 3
Connettività ad alta velocità nel Pinerolese..... 4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Europa a scuola..... 5
Comitato contro la violenza sulle donne..... 5
Il tavolo antimog per ridurre le tariffe dei mezzi pubblici..... 6
Cyberbullismo nell'era della social media education..... 7
"Il paesaggio vien camminando"..... 8

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta del 30 gennaio 2017..... 9

EVENTI

Inaugurata la mostra su Jan Karski..... 14
Torna a Torino il mercato dei prodotti tipici del "Paniere"..... 16
Tonalità Tangibili - Il Pittorialismo italiano al Museo del cinema..... 18
Il cielo capovolto per diversamente uguali..... 19
Prima visita animata dell'anno alla scoperta di Palazzo Cisterna..... 20
Alla Pellerina impazza il Carlevè ed Turin..... 22
L'eredità scientifica di Filippo De Filippi..... 24



In copertina: Canale Cavour

Bilancio di previsione 2017 al vaglio della Zona omogenea del Pinerolese

Martedì sera 31 gennaio a Pinerolo si è svolto l'incontro fra la Città metropolitana di Torino e gli amministratori locali della zona omogenea del Pinerolese per l'illustrazione delle linee guida del bilancio di previsione 2017 dell'Ente.

Con i sindaci e il territorio si sono confrontati il vicesindaco metropolitano Marco Marocco e i consiglieri delegati Elisa Pirro, Barbara Azzarà, Anna Merlin e Dimitri De Vita.

Carla Gatti



Foto gentilmente concesse da L' Eco del Chisone

Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 3 febbraio 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.





Ciclovia del Canale Cavour, il progetto al nastro di partenza

Da Chivasso al Ticino, con collegamento per Milano

Sarà la Città metropolitana di Torino a progettare, per conto della Regione Piemonte, la ciclostrada del Canale Cavour, grazie alle capacità di coordinamento e alle professionalità tecniche interne che negli anni trascorsi hanno portato alla realizzazione di una rete ciclabile di livello europeo, con oltre 600 km di ciclopiste e ciclostrade già realizzati.

anche la Provincia di Vercelli, la Provincia di Novara e i due parchi interessati dal tracciato della ciclo strada (il Parco del Ticino e del Lago Maggiore e il Parco del Po e Collina Torinese), oltre alla Coutenza Canale Cavour e ai Consorzi Est Sesia e Ovest Sesia, proprietari dell'infrastruttura.

Per la costruzione dei primi tratti funzionali, la Regione Piemonte ha stanziato un fi-

tore. La ciclostrada sarà larga mediamente 3,4 metri. Il progetto sarà pronto in pochi mesi e la realizzazione è prevista per il 2020.

Come spiegano i progettisti, i lavori più complicati e costosi sono le intersezioni con i canali che prendono acqua dal Cavour e gli attraversamenti della Dora Baltea e del Sesia, là dove il Canale, grazie alla strabiliante "tomba sifone", passa sotto il fiume.

Il Canale Cavour, realizzato tra il 1863 e 1866 a supporto dell'agricoltura e delle risaie piemontesi, trae origine dal Po a Chivasso e si sviluppa per una lunghezza di oltre 82 km, attraverso i territori del Torinese, Vercellese e Novarese, per terminare nel Ticino al confine con la Lombardia. La pista che lo costeggerà garantirà anche il collegamento con Milano: arrivando a Galliate e al Ticino, all'altezza di Turbigo sarà possibile entrare nella pista già esistente che da Sesto Calende porta ad Abbiategrasso e da lì, lungo i Navigli, al capoluogo lombardo.



L'intesa è stata firmata tra l'assessore al turismo della Regione Piemonte Antonella Parigi e il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Marco Marocco; all'accordo aderiscono

finanziamento di due milioni di euro, degli otto che il Piemonte ha a bilancio per le ciclovie, che verranno affidati alla Città metropolitana di Torino in qualità di ente progettista e realizza-

c.ga.



Connettività ad alta velocità nel Pinerolese

In via di definizione accordo della Città metropolitana-Csi-Topix-Comuni

Ein via di definizione l'accordo tra la Città metropolitana di Torino, i Comuni di Frossasco, Perosa Argentina, Pinasca, Pinerolo, Roletto, il Csi Piemonte e il Consorzio Topix per estendere il servizio di connettività ad alta velocità alle aree del Pinerolese che non sono ancora adeguatamente coperte.

Gli interventi previsti rappresentano il proseguimento del progetto "Banda larga patti territoriali" che, attraverso la rimodulazione delle risorse del Patti territoriali del Canavese, del Pinerolese, del Sangone e della Stura pari a poco meno di 7 milioni di euro ha consentito di realizzare due dorsali principali multiservizio in fibra ottica -tra Torino e Ivrea e tra Torino e Pinerolo- e una serie di sbracci minori, coprendo così con servizi a banda larga e ultra larga una cospicua parte dei territori dei Patti territoriali coinvolti.

Successivamente, il progetto "Piru-estensione infrastruttura in fibra ottica spenta Patti territoriali" ha previsto l'utilizzo delle risorse derivanti dalla terza rimodulazione del Patto territoriale del Pinerolese per estendere le infrastrutture in fibra ottica alle aree industriali del Pinerolese non ancora coperte, migliorando al contempo la connettività delle sedi comunali e delle sedi che ospitano servizi pubblici rilevanti.

"La Città metropolitana di Torino anela alla realizzazione di una società basata sulla conoscenza, attraverso la diffusione delle infrastrutture in banda larga e ultra larga e dei servizi di telecomunicazione: strumenti irrinunciabili per promuovere e sostenere lo sviluppo culturale, sociale ed economico del nostro territorio" dice il consigliere Dimitri De Vita, con delega allo svi-



luppo locale, il quale ricorda che l'Ente aveva attuato, fin dai primi anni 2000, molteplici azioni di potenziamento dei servizi di comunicazione in banda larga, finalizzate tutte a ridurre l'emarginazione delle aree periferiche del territorio dai flussi di informazione e dall'economia della conoscenza.

"Ora" dice De Vita "per valorizzare le infrastrutture già realizzate sono necessari ulteriori interventi per aumentare la potenzialità della rete già esistente nella Città di Pinerolo, ampliandone l'utilizzo nella direttrice Pinasca-Perosa Argentina e nella direttrice Roletto/ Frossasco. È questo l'obiettivo dell'accordo che abbiamo promosso con Csi, Topix e Comuni, che si impegnano a collaborare per ridurre il divario digitale nel quale tutt'oggi ricade parte delle famiglie, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni del territorio".

In particolare, attraverso l'accordo, la Città metropolitana di Torino, in qualità di soggetto responsabile del Patto territoriale del Pinerolese, si impegna a sostenere con un contributo rispettivamente di 15mila e 5mila euro i Comuni di Pinasca e Perosa Argentina nella realizzazione delle infrastrutture necessarie a consentire la copertura in fibra ottica dei territori comunali ed in particolare delle sedi pubbliche e delle aziende.

Il compito del Csi Piemonte sarà quello di fornire supporto tecnico alle amministrazioni comu-

nali per l'acquisizione dei diritti d'uso delle esistenti fibre ottiche spente e per la realizzazione delle interconnessioni fisiche ancora mancanti, mentre il Consorzio Topix provvederà a installare gli apparati tecnologici necessari a garantire l'utilizzo delle risorse infrastrutturali a tutti gli operatori di telecomunicazione che ne facciano richiesta, ai fini della maggiore pluralità e libertà di mercato, e si occuperà di coordinare i vari operatori in modo che venga implementato un servizio di connettività adeguato e a costi competitivi.

Oltre alla diffusione della banda ultra larga nei territori dei Comuni di Pinerolo, Frossasco, Perosa Argentina, Pinasca e Roletto, l'accordo prevede che tutti i soggetti sottoscrittori si impegnino in azioni finalizzate a rafforzare l'e-government e la digitalizzazione della pubblica amministrazione, fornendo sempre più servizi e informazioni on-line; a sostenere la diffusione di pratiche organizzative innovative, orientate a rafforzare la collaborazione e la partecipazione paritetica dei cittadini e a promuovere infine una cultura dell'invecchiamento attivo della popolazione, volta ad aumentare l'inclusione sociale ed il benessere dei cittadini anziani.

"Questo accordo" conclude il consigliere metropolitano De Vita "rappresenta un importante tassello nell'ambito delle politiche a sostegno dell'informatizzazione delle aree più montane e rurali del territorio metropolitano e delle azioni sinergiche e coordinate tra amministrazioni locali per la razionalizzazione degli investimenti pubblici finalizzati a garantire l'accesso veloce ad internet a tutti i cittadini e le imprese del territorio".

c.ga.



L'Europa a scuola

Proseguono gli incontri di Europe Direct Torino per le scuole: martedì 31 gennaio è stata la volta delle 3 classi III del Liceo Porporato di Pinerolo, che si sono incontrate in Sala Consiglieri del palazzo della Città metropolitana di Torino per parlare di Europa.

Come funziona l'Unione europea, quali sfide si trova ad affrontare? Cosa vuol

dire essere cittadini europei? I ragazzi si sono confrontati sulla storia, l'attualità e il futuro del vecchio continente e sulle opportunità offerte dai programmi dell'Unione europea per i giovani per formazione studio e lavoro.

Alessandra Vindrola



Per maggiori informazioni sui percorsi di educazione alla cittadinanza europea offerti da Europe Direct Torino
infoeuropa@cittametropolitana.torino.it

Comitato contro la violenza sulle donne

Carlotta Trevisan nominata vicepresidente



La consigliera della Città metropolitana Carlotta Trevisan delegata alle politiche di pari opportunità è la nuova vicepresidente del CCPCVD, il Coordinamento cittadino e provinciale contro la violenza sulle donne: presidente è stato nominato l'assessore della Città di Torino Marco Giusta.

Il Coordinamento, istituito dalla Città di Torino fin dal 2000 e ampliato al territorio provinciale nel 2010, costituisce la rete dei soggetti che con le proprie competenze, mettono a disposizione professionalità e servizi in campo psicologico, legale, giudiziario, culturale, sanitario, di ordine pubblico, socio-assistenziale, educativo per tutelare i diritti fondamentali delle donne e offrire loro sostegno, contrastando la violenza e pro-

muovendo una cultura del rispetto, della reciprocità e della parità tra donne e uomini.

“La Città metropolitana ha tra i suoi compiti istituzionali le politiche di parità” commenta Carlotta Trevisan “e questo incarico di vicepresidente del Comitato contro la violenza sulle donne mi sollecita a rafforzare ancora di più l’impegno dell’istituzione sull’intero territorio”.

c.ga.

Il tavolo antismog per ridurre le tariffe dei mezzi pubblici

La richiesta di una riunione congiunta con l'Agenzia della mobilità piemontese e di un incontro con gli assessori regionali all'ambiente e ai trasporti per valutare la possibilità di tariffe ridotte dei mezzi pubblici nei giorni di blocco del traffico, destinate ai possessori delle auto fermate dai provvedimenti antismog.

È questa la principale decisione assunta giovedì 2 febbraio dal tavolo di coordinamento dei Comuni dell'area metropolitana convocato dalla consigliera con delega all'ambiente della Città metropolitana di Torino, Elisa Pirro, per discutere delle misure per la salvaguardia della qualità dell'aria. Alla riunione, oltre agli amministratori e ai funzionari dei Comuni, erano presenti anche i rappresentanti della Regione Piemonte e dell'Agenzia della mobilità piemontese.

Proprio la riduzione del costo del biglietto del trasporto pubblico locale nei giorni in cui scattano i provvedimenti previsti dal "cruscotto a colori crescenti",



ideato dalla Regione Piemonte, è la soluzione invocata per compensare i disagi recati ai cittadini per il blocco delle auto, che ora il Comune di Torino pensa di estendere stabilmente agli euro3 diesel (e agli euro4 anche nei giorni in cui si accende il semaforo giallo).

"A breve la pagina Facebook della Città metropolitana offrirà un nuovo servizio" ha spie-

gato la consigliera Pirro: "tutte le mattine pubblicheremo i dati sulla qualità dell'aria forniti dal cruscotto della Regione, oltre agli eventuali provvedimenti in vigore corredati da un'informazione sulle esenzioni e sulle opportunità di tariffe scontate già esistenti".

Cesare Bellocchio

ADESIONE DEI COMUNI AL PROTOCOLLO SMOG DELLA REGIONE

Comune	adesione	ordinanza blocco
Torino	si	si
Beinasco	no	no
Borgaro Torinese	si	si
Collegno	si	si
Grugliasco	si	si
Moncalieri	si	si
Nichelino	si	no
Orbassano	no	no
Rivoli	si	si
San Mauro Torinese	si	si
Settimo Torinese	si	si
Venaria Reale	si	si
Alpignano	no	no
Carmagnola	si	si
Caselle Torinese	no	no
Chieri	si	si
Chivasso	no	no
Ciriè	no	no
Ivrea	no	no
Leini	si	no
Rivalta di Torino	si	si
Volpiano	no	no



Cyberbullismo nell'era della social media education

Al Cesedi un ciclo di conferenze per insegnanti

Il Centro Servizi didattici (Cesedi) della Città metropolitana di Torino e l'associazione Centro studi di informatica giuridica di Ivrea Torino organizzano per il terzo anno consecutivo un ciclo di seminari interdisciplinari in materia di bullismo e cyberbullismo, rivolto agli insegnanti di istituti scolastici di ogni ordine e grado e di istituzioni formative del territorio della Regione Piemonte.

Il percorso è finalizzato a illustrare le caratteristiche del cyberbullismo e le responsabilità dei diversi operatori che si trovano ad affrontare le problematiche connesse in ambito scolastico e/o familiare. Obiettivi specifici della proposta sono fornire ai partecipanti gli strumenti per comprendere e affrontare i casi di cyberbullismo in ambito scolastico e per relazionarsi al riguardo con le famiglie e gli allievi; esaminare le migliori best practice nazionali ed europee in materia.

ditorium della Città metropolitana in corso Inghilterra 7 a Torino e avrà per tema "Cyberbullismo e relazioni digitali": si parlerà di definizioni e scenari, nativi e immigrati digitali, aspetti positivi e negativi dei social media, cyberbullo e vittima, la cura delle relazioni digitali.

L'incontro sarà aperto dalla consigliera delegata all'istru-

Alberto Rossetti e Sonia Bertinat, psicologi e psicoterapeuti.

Il successivo incontro si svolgerà il 14 febbraio 2017 dalle 15 alle 18 e verterà su "Bullismo e cyberbullismo: definizione, impatti giuridici e responsabilità", con gli avvocati



Il primo dei seminari gratuiti si svolgerà il 7 febbraio 2017 dalle 15 alle 18 presso l'au-

zione e alle politiche giovanili della Città metropolitana Barbara Azzarà e condotto da

Mauro Alovisio e Sara Moiso. Il terzo incontro infine sarà il 21 febbraio 2017 per parlare di "Aggressività digitale: le nuove dinamiche del conflitto; l'esperienza del Protocollo con il tribunale dei minori" con Valter Bouquie e di "Identità digitale, sicurezza, guida all'utilizzo consapevole degli strumenti elettronici" con Marco Baldassari.

La partecipazione al corso di formazione presso il Cesedi non prevede costi a carico degli insegnanti partecipanti.

Info e adesioni: Mariagrazia Pacifico Cesedi - Tel. 011.8613619

a.vi.

“Il paesaggio vien camminando”

Prorogate all'8 febbraio le adesioni delle scuole

E stato prorogato a mercoledì 8 febbraio il termine entro il quale le scuole interessate possono aderire al premio “Il paesaggio vien camminando”. Il nuovo bando di concorso è rivolto alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, del territorio della Città metropolitana di Torino e coinvolgerà le scuole del territorio provinciale, non solo sul tema della mobilità sostenibile, ma anche su quello del paesaggio e di una sua fruizione lenta, possibile solo camminando. L'area di concorso del premio reinterpreta l'esperienza storica di “A scuola camminando”, sulla mobilità scolastica sostenibile, integrandola con il progetto “Raccontami un paesaggio” del Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. “Il paesaggio vien camminando” fa parte del bando regionale “Incubatori di Green Education”, che comprende anche il concorso “L'Imprenditorialità è Green”, rivolto alle sole scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, di tutti gli indirizzi



scolastici del Piemonte. Il nuovo bando “Incubatori di Green Education” ha tra i soggetti promotori la Regione Piemonte, la Città metropolitana di Torino, il Miur - Ufficio sco-

lastico del Piemonte e il Mibact - Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino.

c.be.



Resoconto a cura di Carlo Prandi e Michele Fassinotti

In apertura della seduta il capogruppo della lista "Città di città" Vincenzo Barrea ha annunciato l'uscita dall'aula degli otto rappresentanti del centrosinistra, in polemica con la sindaca Appendino e i consiglieri del Movimento5Stelle perché, a suo giudizio, non rispettano le indicazioni dell'assemblea, in particolare sulla vicenda del comodato temporaneo alla Città di Torino dell'area di Ponte Mosca per l'effettuazione del mercato di libero scambio, oggetto di un ordine del giorno approvato nel mese di dicembre con i voti della lista Città di città e della Lista civica per il territorio. Barrea ha inoltre lamentato come i consiglieri delegati e le deleghe loro assegnate non siano ancora stati oggetto di una comunicazione ufficiale al Consiglio. Secondo i consiglieri della lista Città di città l'amministrazione guidata dalla sindaca Appendino non intende prendere atto del quadro politico e degli equilibri numerici dell'assemblea.

Barrea ha anche accusato l'amministrazione attuale di non aver coinvolto i gruppi in questioni importanti come la programmazione dei trasporti, e ha preannunciato un atteggiamento meno conciliante da parte della lista Città di città nelle prossime sedute del Consiglio accusando il gruppo del Movimento 5Stelle di governare l'Ente a disprezzo delle regole democratiche. Il capogruppo della Lista civica



per il territorio, Paolo Ruzzola, è intervenuto per ribadire che anche il suo gruppo aveva votato a favore dell'ordine del giorno sull'area di Ponte Mosca, ma che il documento ha avuto una parziale attuazione, visto che la concessione in comodato d'uso è temporanea e non prorogabile oltre il 31 maggio 2017. La Lista civica per il territorio si aspetta che l'impegno a non concedere una proroga venga rispettato.

Convenzione per gli affidamenti diretti al Csi Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA fino al 31 dicembre del 2017

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha spiegato che la delibera era stata rinviata nella precedente seduta e che nel frattempo è stata oggetto di un approfondimento in sede di

conferenza dei capigruppo. La delibera è stata approvata con otto voti favorevoli e tre astensioni.

Rapporto dell'anno 2015 sull'andamento gestionale degli organismi partecipati

Il vicesindaco Marocco ha spiegato che anche in questo caso in sede di conferenza dei capigruppo vi era stato un approfondimento con i dirigenti e i funzionari competenti, assenti i rappresentanti della lista Città di città. Il consigliere Paolo Ruzzola ha ringraziato i dirigenti per gli approfondimenti ottenuti in sede di conferenza dei capigruppo, sia in merito alla convenzione con il Csi che in merito al rapporto sugli organismi partecipati. La sindaca Appendino si è associata ai ringraziamenti e la delibera è stata approvata all'unanimità dagli undici consiglieri presenti in aula.

**Ordine del giorno sulla
revisione della rete
ospedaliera e la valorizzazione
dell'ospedale San Luigi
Gonzaga di Orbassano**

L'ordine del giorno presentato dal gruppo del Movimento 5Stelle è stato illustrato dalla consigliera Elisa Pirro, delegata all'ambiente e vigilanza ambientale. Il documento richiama il nuovo modello di rete ospedaliera che prevede la riorganizzazione degli ospedali hub, spoke, territoriali e di zona disagiata e l'individuazione di tre hub nelle aziende sanitarie Mauriziano, San Giovanni Bosco e Città della Salute, tutte dislocate nell'area urbana torinese, mentre il resto del territorio provinciale dispone soltanto di spoke. Nell'area Piemonte Sud Ovest la riorganizzazione ha causato il declassamento dell'Azienda ospedaliera universitaria San Luigi da hub a spoke e da Dea di II livello a Dea di I livello, con il conseguente spostamento

sottolinea la posizione logistica favorevole del San Luigi, ricorda



sindaco di Rivarolo Canavese Alberto Rostagno, portavoce della Zona omogenea del Canavese occidentale, il quale ha espresso dubbi sulla possibilità di rivedere la riorganizzazione del sistema ospedaliero piemontese. Questo perché la classificazione degli ospedali è legata all'organizzazione interna e



di alcuni servizi all'ospedale Mauriziano di Torino. La consigliera Pirro ha sottolineato che sono circa 650mila gli abitanti dell'area a ovest e a sud di Torino che fanno riferimento all'Aou del San Luigi di Orbassano.

Il testo dell'ordine del giorno

i servizi e i reparti di eccellenza presenti nella struttura (oncologia, ematologia, emodinamica, servizio trasfusionale, centro per il trapianto di cellule staminali, diabetologia, centro di riferimento per la sclerosi multipla, chirurgia toracica, ecc.), la vicinanza con la tangenziale sud e la recente approvazione del progetto di una stazione del servizio ferroviario metropolitano che dovrebbe servire l'ospedale. Inoltre l'ordine del giorno sottolinea che al San Luigi sono stati effettuati investimenti per 15 milioni di euro per la costruzione del nuovo pronto soccorso, per la piazzola dell'elisoccorso, un nuovo laboratorio per le analisi, una nuova farmacia, la rianimazione e le nuove sale operatorie. Gli investimenti effettuati erano in linea con un progetto di inserimento dell'azienda San Luigi nella Rete regionale dell'emergenza.

Nel dibattito è poi intervenuto il

alle strutture e servizi presenti nei plessi. L'ospedale di Orbassano non può essere classificato come hub e come sede di Dea di II livello perché non dispone di un centro di cardiocirurgia, di un centro di neurochirurgia e di un pronto Soccorso chirurgico di emergenza. Il consigliere Antonio Castello della Lista civica per il territorio ha espresso condivisione sul testo dell'ordine del giorno, rilevando che le esigenze dei territori e degli amministratori comunali che li rappresentano dovrebbero essere tenuti in maggiore considerazione dalla Regione. La consigliera Elisa Pirro è nuovamente intervenuta riconoscendo che l'ospedale di Orbassano non ha al momento tutti i requisiti per essere classificato come hub, ma ha fatto presente che anche il Mauriziano non dispone di un reparto di chirurgia toracica e che il San Luigi è posizionato strategicamente per servire l'intera zona ad ovest di

Torino, potendo disporre tra l'altro di una pista di atterraggio per l'elisoccorso.

Il consigliere del Movimento 5Stelle Dimitri De Vita ha lamentato il tentativo di comprimere la spesa sanitaria regionale sulla base di valutazioni esclusivamente tecniche, che non tengono conto delle esigenze dei territori e

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dagli



dei loro cittadini. Secondo De Vita tre hub ospedalieri presenti nella Città di Torino sono troppi e occorrerebbe una migliore distribuzione dei servizi sul territorio. Il sindaco Rostagno ha riconosciuto che il San Luigi deve essere il primo riferimento degli abitanti del territorio e che solo in seconda istanza, per le patologie più gravi, è giusto accedere a strutture di livello superiore. Esiste però un problema di costi di esercizio delle strutture e di eventuale spostamento di servizi da un ospedale all'altro. Secondo Rostagno occorre un maggiore investimento sul servizio del 118 con le ambulanze medicalizzate. Il sindaco di Pinasca, portavoce della Zona omogenea del Pinerolese, ha chiesto invece un impegno per il potenziamento della rete di trasporto pubblico locale che serve le strutture ospedaliere.

undici consiglieri presenti. Il documento invita la Sindaca metropolitana e il Consiglio a sollecitare la Regione Piemonte affinché riveda la rete ospedaliera della Città metropolitana, ovviando all'assenza di un ospedale di riferimento nell'area Torino Ovest.

Localizzazione tra Moncalieri e Trofarello del futuro ospedale unico nell'Azienda sanitaria locale TO5

Il testo della mozione della "Lista civica per il territorio" fa riferimento al ricorso al Tar presentato dai Comuni di Villastellone, Carignano, Carmagnola, Lombriasco e Piobesi torinese per impugnare la delibera della Regione sulla localizzazione della struttura ospedaliera. Paolo Ruzzola, capogruppo della Lista civica per il territorio, ha ricordato che il progetto dell'ospedale riguarda un suolo agricolo di pregio

ed esondabile. Inoltre al momento non è stata affettuata la Vas, ovvero la Valutazione ambientale strategica. Il nuovo ospedale sorgerebbe in un'area vicina ai nosocomi torinesi, penalizzando i Comuni dell'Asl TO5 più lontani da Moncalieri.

Il testo, approvato all'unanimità dagli undici consiglieri metropolitani presenti in aula, impegna la sindaca e la giunta metropolitana ad attivarsi per tutelare il diritto della Città metropolitana di esprimere il proprio parere ai fini della procedura Vas e in materia di impatto dell'ospedale sulla viabilità locale.

Inoltre il documento approvato dal Consiglio chiede che la Città metropolitana operi per contenere il consumo di suolo agricolo di pregio, evitare nuove costruzioni in aree esondabili (e allagate durante i recenti eventi alluvionali del novembre 2016) e recuperare al contrario aree industriali dismesse. La Lista civica per il territorio chiede



inoltre un confronto democratico e partecipativo con i Comuni della zona, per superare il deficit di attenzione e ascolto lamentato dai sindaci che hanno presentato il ricorso al Tar.

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha confermato che

la Città metropolitana non è stata coinvolta nel processo di scelta del luogo in cui dovrà sorgere l'ospedale e dell'impatto della struttura. La Città metropolitana è disponibile a confrontarsi su questo tema, sia con la Regione che con i sindaci interessati.

Il sindaco di Chieri Claudio Martano, portavoce della Zona omogenea Chierese-Carmagnolese, ha espresso la valutazione non favorevole del suo Comune sulla scelta di un terreno a Moncalieri che è esondabile, presenta falde acquifere troppo alte e comporterebbe un impatto negativo sulla viabilità. Il Comune di Chieri e quelli vicini propendono per una collocazione del nuovo ospedale a Cambiano, che sarebbe utile per l'intero bacino del Chierese, ma anche per la porzione della provincia di Asti al confine con la Città metropolitana. Martano ha riconosciuto che altri sindaci propendono per una collocazione a Villastellone, che però, a giudizio del primo cittadino di Chieri, non sarebbe baricentrica rispetto alla struttura demografica dell'Asl TO5. Secondo Martano la valutazione collegata al peso demografico avrebbe probabilmente portato a scegliere



come collocazione Cambiano. Occorre poi una valutazione sul sistema dei trasporti pubblici, ferrovia compresa. La Città di Chieri ritiene opportuno che la Regione richieda un parere alla Città metropolitana.

Il consigliere Paolo Ruzzola è nuovamente intervenuto, chiedendo che la Città metropolitana promuova un confronto con i territori e con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta. Il sindaco di Rivarolo Alberto Rostagno ha espresso la condivisione dei

principi enunciati nella mozione, ma ha ricordato l'esperienza del progetto dell'ospedale del Canavese, affossato dal campanilismo degli amministratori locali. Antonio Castello (Lista Civica per il territorio) ha ribadito l'esigenza di una condivisione dell'indispensabilità della procedura Vas, per evitare il pericolo di esondazioni. Il vicesindaco Marocco ha ribadito che la Città metropolitana dovrà comunque essere coinvolta nella scelta del luogo in cui far sorgere il nuovo ospedale, in particolare nella valutazione sulla compatibilità della Variante urbanistica necessaria per l'approvazione del progetto. La mozione è stata approvata all'unanimità dagli undici Consiglieri presenti in aula.



Normativa nazionale sul contrasto alla corruzione e per la trasparenza amministrativa

Il segretario e direttore generale della Città metropolitana Giuseppe Formichella ha relazionato brevemente al Consiglio sull'impegno dell'Ente per l'applicazione della normativa nazionale per il contrasto alla corruzione e la trasparenza amministrativa.

Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studi, ricerche e studio per il 2017

Il vicesindaco Marocco ha spiegato che la delibera comprende un primo elenco delle consulenze che saranno affidate nel 2017. L'elenco definitivo sarà parte integrante del Dup e sarà sottoposto al Consiglio quando ci saranno certezze sulle risorse disponibili. Nel frattempo si rende necessario uno stralcio, riguardante una consulenza per la gestione dei contratti riguardanti strumenti finanziari derivati. L'importo ammonta a circa 12.600 euro. Il consigliere Ruzzola ha dichiarato l'astensione della Lista civica per il territorio, poiché i consiglieri non avevano avuto il tempo di esaminare la Delibera, che è stata approvata con sette voti favorevoli.

Piano nazionale anti corruzione e sua implementazione a livello locale

Il segretario Generale Giuseppe Formichella ha illustrato le iniziative della Città metropolitana per l'implementazione delle misure del Piano nazionale anticorruzione, oggetto di una delibera di indirizzo, approvata dal Consiglio nel mese di dicembre. Ha inoltre ricordato che la Città metropolitana, oltre a redigere un proprio Piano anticorruzione, coordina la predisposizione dei Piani di area vasta, che devono anche scongiurare gli episodi di cattiva amministrazione. Formichella ha fatto presente che il contesto esterno è stato definito dal Procuratore generale del Piemonte come a rischio di infiltrazione della criminalità organizzata. I Piani anticorruzione di cui gli Enti locali devono dotarsi prevedono un'analisi del contesto ambientale e dei rischi generali e

relativi ai singoli settori di attività della pubblica amministrazione.

Interventi nel Centro Italia a seguito delle eccezionali nevicate

In chiusura il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha ricordato l'impegno della Città metropolitana di Torino per i soccorsi alle popolazioni del Centro Italia colpite dalle eccezionali nevicate e dal protrarsi di uno sciame sismico. L'Ente ha inviato nella zona di Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) personale specializzato della protezione civile e del servizio Viabilità, dotato di una fresa con turbina. Grazie alla fresa è stato possibile liberare un tratto di viabilità montana di 9 Km, che collega Arquata del Tronto alla frazione Colle, dove hanno sede alcune aziende agricole che erano rimaste completamente isolate.



Inaugurata la mostra su Jan Karski

Aperta a Palazzo Cisterna fino al 17 febbraio

Sarà visitabile sino a venerdì 17 febbraio dalle 10 alle 17 nei giorni feriali la mostra dedicata a Jan Karski inaugurata il 30 gennaio a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, nell'ambito delle iniziative per il Giorno della memoria in onore delle vittime della Shoah.

La mostra rievoca la figura e le vicende di cui fu testimone e protagonista il corriere dello Stato "segreto" polacco e del Governo in esilio della Repubblica Polacca durante la Seconda Guerra Mondiale. La mostra è itinerante ed è stata realizzata dal Museo della storia della Polonia e dal Ministero degli affari esteri della Repubblica di Polonia. L'allestimento a Torino è stato realizzato in collaborazione con la Città metropolitana, il Consolato generale di Polonia a Milano, l'Istituto polacco di Roma, il Consolato onorario di Polonia a Torino, la Comunità ebraica di Torino e la Comunità polacca di Torino-Ognisko Polskie w Turynie. La mostra sarà riallestita nelle prossime settimane e nei prossimi mesi a Collegno, a Druento e in altri Comuni del territorio della Città Metropolitana di Torino. Hanno già richiesto di ospitare l'allestimento i Sindaci di Alpette e di Bollengo.

All'inaugurazione ufficiale dell'allestimento a Palazzo Cisterna hanno partecipato il viceconsole del Consolato generale della Repubblica di Polonia in Milano Bartosz Skwarczynski, le consigliere delegate della Città Metropolitana Anna Merlin (delegata agli affari istituzionali, relazioni e progetti europei ed internazionali) e Carlotta Trevisan (diritti sociali e parità), il vicepresidente del Consiglio



regionale del Piemonte delegato al Comitato resistenza e costituzione Nino Boeti, l'assessore Giovanni Maria Ferraris, il presidente della Comunità ebraica di Torino Dario Disegni, la presidente della Comunità polacca di Torino-

Ognisko Polskie w Turynie Elzbieta Grzyb, il vicedirettore dell'Istituto Polacco di Roma Marek Szczepanowski, il console onorario della Repubblica di Polonia a Torino Ulrico Leiss de Leimburg.

Nel suo saluto di benvenuto



agli ospiti la consigliera metropolitana Carlotta Trevisan ha sottolineato che “la vicenda di Jan Karski e la mostra che la rievoca sono un monito, soprattutto per le giovani generazioni, che hanno il diritto e il dovere di conoscere quello che è avvenuto. Gli orrori della guerra, del razzismo, del genocidio non sono qualcosa di lontano che non può mai più tornare. Perché la ferocia umana e il razzismo omicida non sono sopiti, perché i genocidi sono avvenuti anche in anni non lontani, dal Ruanda all'ex Jugoslavia; per non parlare di quello che è avvenuto nei mesi scorsi e avviene tuttora in Siria. Perché, sul rispetto dei diritti umani degli individui e dei popoli non possiamo abbassare la guardia e i crimini di guerra non devono e non possono conoscere la prescrizione e l'oblio.

m.fa.



Torna a Torino il mercato dei prodotti tipici del "Paniere"

Nel 2017 si sposta da piazza Statuto a piazza CLN

Domenica 5 febbraio torna a Torino l'appuntamento mensile con il Mercato dei prodotti tipici agroalimentari del "Paniere", che nel 2017 si sposta da piazza Statuto a piazza CLN. I prodotti proposti nel mercato del "Paniere" sono tutti rigorosamente di stagione o conservati secondo metodi naturali e tradizionali.

La prima domenica di febbraio i consumatori torinesi e i turisti che visitano il centro città potranno trovare in piazza CLN le Antiche Mele piemontesi, il Miele, la Menta di Pancalieri, il Peperone di Carmagnola, i Giandujotti, la Toma di Lanzo, il Genepy delle vallate alpine e altri prodotti della tradizione.



SEDICI ANNI DI PROGETTI E INIZIATIVE

Il Paniere dei prodotti tipici, ideato e promosso a partire dal 2001 dall'allora Provincia, oggi Città metropolitana di Torino, accoglie le specialità agroalimentari e agricole del territorio provinciale, che in base a verifiche tecnico-scientifiche, sono prodotte in maniera artigianale da produttori locali, appartengono alla tradizione storica loca-



le, sono ottenute con materie prime locali, costituiscono una potenzialità per lo sviluppo locale. L'identificazione delle caratteristiche organolettiche, tecnologiche e storiche, fa capo a disciplinari di produzione, stilati dalle Asso-

ciazioni dei produttori o dai Consorzi. Il "Paniere" è stato fornitore ufficiale dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006. Dopo la fase di avvio del progetto, promossa e coordinata dall'allora Provincia, nel 2013 si è costituita ufficialmente l'Associazione dei produttori del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino. Ne fanno parte le 34 associazioni di prodotto, che riuniscono gli agricoltori e gli artigiani del settore agro-alimentare, impegnati nella tutela e valorizzazione delle tipicità inserite nel "Paniere".

m.fa.



Per saperne di più: www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/prodotti-del-paniere/prodotti-tipici

sotto l'Alto Patronato



Presidenza della Repubblica

in collaborazione con



#GRF17 GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

sabato 11 febbraio 2017

DONA UN FARMACO



dona i farmaci
con questo logo

VIENI IN FARMACIA E DONA UN FARMACO A CHI HA BISOGNO.

Banco Farmaceutico ogni giorno opera per alleviare la sofferenza di chi è più povero, raccogliendo farmaci da donatori e aziende e distribuendoli a più di 1500 enti assistenziali in Italia e all'estero.

**MOLTO ABBIAMO FATTO. MA MOLTO ANCORA RESTA DA FARE.
DIVENTA ANCHE TU CARITA' IN OPERA.**



CARITA' IN OPERA CONTRO LA POVERTA' SANITARIA



**SCARICA DOLINE
L'APP PER DONARE FARMACI
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO**

www.bancofarmaceutico.org

www.doline.it

con il Patrocinio di



con il sostegno di



www.tevaitalia.it



GENERICI PER SCELTA



Media Partner



Tonalità Tangibili - Il Pittorialismo italiano al Museo del cinema

La mostra “Tonalità tangibili - Il Pittorialismo italiano” curata da Marco Antonetto e Dario Reteuna che dall’8 febbraio al 8 maggio costituisce esposta al Museo nazionale del Cinema di Torino sarà un’importante occasione per approfondire il fenomeno fotografico del “Pittorialismo”, ossia il voler creare un’immagine pittorica con l’ausilio della fotografia, che è cominciato con la diffusione della fotografia stessa e ha avuto il suo momento di maggior splendore tra la fine dell’Ottocento e i primi anni del Novecento.

L’esposizione dedicata al Pittorialismo in Italia ha come fil rouge la preminente figura di Domenico Riccardo Peretti Griva che conduce il visitatore nel fenomeno artistico della fotografia pittorica descrivendone la storia, il pensiero e le tecniche di ripresa e di stampa, arrivando poi a un accenno di Pittorialismo contemporaneo.

In mostra l’importante collezione fotografica donata al Museo dalla figlia del fotografo Maria Teresa Peretti Griva e dalla nipote Giovanna



Galante Garrone, che per l’occasione ha curato in prima persona la sezione dedicata al nonno fotografo.

All’esposizione ha contribuito anche la Biblioteca di storia e cultura di Palazzo Cisterna. È infatti stato concesso il prestito del periodico del Touring Club Italiano, facente parte del Fondo Anselmi, “Il bosco, il pascolo, il monte”(numero 165, anno XVII) del 1911 al cui interno è pubblicata una fotografia di Peretti Griva, un’immagine

molto vicina alla pittura ottenuta grazie al sapiente uso del bromolio, tecnica che permetteva di intervenire nella stampa arricchendo l’elaborato di effetti.

La mostra, che prosegue fino all’8 maggio, è costituita anche da una sezione della Bibliomediateca Mario Gromo dedicata a un approfondimento su temi cari a Peretti Griva, in particolare paesaggi, ritratti e animali “amici.

a.ra.



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO

TONALITÀ TANGIBILI

**Peretti Griva
e il Pittorialismo italiano**

Dalle collezioni fotografiche
del Museo Nazionale del Cinema



CON IL PATROCINIO
Città di Torino

CON IL CONTRIBUTO
Comune di San Paolo

VETTORE UFFICIALE
AIRFRANCE

PARTNER TECNICI
Lavoro Pubblico del Centro
di Cultura e Arte

Il cielo capovolto per diversamente uguali

Il bando del concorso scade il 15 marzo

Anche per la stagione culturale 2017 il Gruppo artistico culturale "Il cielo capovolto" propone il concorso letterario nazionale "diversa-

sia. Al bando, che scade il 15 marzo, possono partecipare, in due settori diversi, sia gli adulti che gli under 18.

Il tema «diversamente Uguali» può essere interpretato anche



mente Uguali". Giunto alla seconda edizione il progetto, che è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, torna a dar voce ai diversi attraverso la composizione di un racconto breve o di una favola/poe-

da altre forme d'arte: pittura, fotografia, performance musicali, teatrali e di danza: le opere proposte non faranno parte del concorso letterario, ma verranno poi presentate a fine marzo nel corso della premiazione.

Il cielo capovolto è un gruppo artistico culturale Indipendente, che nasce nel 2004 da un'idea di Maria Alberti e dalla condivisione con una trentina di amici. L'obiettivo è la diffusione e promozione della cultura e dell'arte nella sua più ampia espressione multiculturale, come strumento di riscoperta dell'uomo e degli ideali di libertà, non-violenza, integrazione e socialità.

Nel corso di oltre dieci anni di attività, il gruppo si è autoalimentato e cresciuto. Oggi conta oltre 330 soci su tutto il territorio nazionale.

Tra le attività in programma per il 2017 anche la prima edizione di "scrittura creAttiva - il sole è nuovo ogni giorno", un interessante progetto sui selfies a tema letterario dal titolo "BookSelfies" e poi ancora Copie d'Arte e Karaoke Letterario.

a.ra.



Per informazioni: <http://ilcielocapovolto.info/>

Prima visita animata dell'anno alla scoperta di Palazzo Cisterna

Bilancio più che positivo per il debutto delle visite animate mensili a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. All'apertura di sabato scorso, 28 gennaio, ha partecipato anche la consigliera metropolitana Barbara Azarà delegata a Biblioteca di storia e cultura del Piemonte, che dopo aver portato i saluti della sindaca Chiara Appendino ha sottolineato l'importanza di attività culturali come quelle che da anni si organizzano a Palazzo Cisterna per contribuire a far conoscere la storia del palazzo di via Maria Vittoria e dell'importante ruolo che ha ricoperto nei secoli. I visitatori hanno potuto visitare dapprima i locali della Biblioteca storica, poi le sale settecentesche della manica di ponente soffermandosi sulla raffinata scala a chiocciola. Salendo il monumentale scalone d'onore il pubblico è stato accompagnato al piano nobile e qui è iniziato il tour che ha compreso la sala rossa, detta anche sala delle feste e sala giunta, lo studio del Duca d'Aosta, la sala gialla o sala



delle donne, la sala da pranzo del Duca, il corridoio delle segreterie, il belvedere e sala Marmi.

A conclusione della visita il pubblico in sala Consiglieri ha assistito all'esibizione del Gruppo storico Historia Subalpina che ha dato un brillante saggio di danze d'epoche. Particolarmente apprezzato il coinvolgimento del pubblico in giocosi balli.

Il prossimo appuntamento con le visite animate a Palazzo Cisterna è previsto sabato 25



febbraio alle 10 in occasione dell'inaugurazione della mostra organizzata dal Distretto Italia Panathlon Italia "L'emancipazione femminile vista attraverso i giochi Olimpici".

a.ra.



PER SAPERNE DI PIÙ
www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/visita-palazzo-cisterna



Con il patrocinio della Città di Collegno
promuove la mostra itinerante

Acque chiare

l'acqua, la vita, l'uomo in provincia di Torino

dal 10 al 19 febbraio 2017

tra le 15:30 e le 17:30

presso la Sala delle Arti

Parco G. Dalla Chiesa (ingresso da Via Torino, 9) Collegno

Venerdì 10 febbraio ore 17:00

Inaugurazione a cura dell'Ass. Triciclo e del Co.Co.Pa.

con la partecipazione dell'Assessore alla Città Sostenibile Enrico Manfredi

Venerdì 17 febbraio dalle 10:00 alle 16:00

Visite guidate per le classi

Per informazioni e prenotazioni contattare Ass. Triciclo a info@triciclo-onlus.org

**L'allestimento conterà
sul supporto degli Ecovolontari**



Per informazioni sulla mostra Acque Chiare
Associazione Triciclo
info@triciclo-onlus.org - www.triciclo-onlus.org
Città Metropolitana di Torino
www.cittametropolitana.torino.it

Per informazioni
sul progetto Acqua in Comune
Co.Co.Pa.
educazione@cocopa.it

Alla Pellerina impazza il Carlevè ed Turin

Da sabato 4 febbraio al 5 marzo giostre, sfilate di carri allegorici e il Bike Carnival

Da sabato 4 febbraio a domenica 5 marzo torna il Carnevale torinese. Anche quest'anno una serie di appuntamenti allieranno grandi e piccini. Il "Carlevè ed Turin" è patrocinato e sostenuto dalla Città di Torino, dalla Città metropolitana e dalla Regione Piemonte. L'organizzazione è affidata all'Agis-Anesv, con il coordinamento e la collaborazione della Pro loco Torino e del Comitato manifestazioni torinesi.

Centro delle manifestazioni è il grande Luna Park alla Pellerina che ospita oltre 130 attrazioni: giostre ad alta tecnologia e giostre tradizionali, per il divertimento dei torinesi e dei turisti. Per agevolare le famiglie nel festeggiare il carnevale tutti i martedì le giostre saranno disponibili al prezzo di 1 o 2 euro a seconda della tipologia. Il Luna Park nei giorni feriali è aperto dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24; nei giorni festivi dalle 10,30 alle 13 e dalle 14.30 alle 24. Ai bambini

e studenti delle scuole materne, elementari e medie inferiori delle circoscrizioni 4 e 5 della Città di Torino vengono rilasciate tessere invito valide sabato 4, venerdì 10 e sabato 11 febbraio.

Parte integrante del Carlevè ed Turin è la tradizionale Fiera dei Vini. Il momento culminante sarà la sfilata dei carri allegorici. Durante la conferenza stampa di presentazione del Carlevè, il presidente nazionale dell'Anesv Servizi, Massimo Piccaluga, ha proposto di riportare la manifestazione nella sua sede storica, piazza Vittorio, lasciando comunque il luna park alla Pellerina. L'assessore allo sport della Città di Torino, Roberto Finardi, si è detto disponibile a valutare la questione. Un'altra proposta sulla quale l'assessore ha mostrato disponibilità è quella della Pro Loco Torino, che ha chiesto di individuare uno spazio in città, magari un capannone, per consentire la realizzazione dei carri allegorici.

m.fa.



IL PROGRAMMA DEL CARLEVÈ

- **Sabato 4 febbraio:** sfilata di apertura del Carnevale Torinese con bande e majorettes. Partenza da piazza Castello alle 14.30 e percorso in via Garibaldi, piazza Statuto, via San Donato e corso Appio Claudio, con arrivo alla Pellerina.
- **Domenica 12 febbraio** al Parco della Pellerina a partire dalle 14.30 sfilata dei carri allegorici e maschere folkloristiche lungo il controviale di corso Regina Margherita lato Pellerina, poi lungo il controviale di corso Lecce, corso Appio Claudio all'angolo con corso Bernardino Telesio e ritorno al Parco della Pellerina. Partecipano carri allegorici, gruppi storici, bande musicali, majorettes, maschere ufficiali di diversi Comuni e gruppi folkloristici appiedati e, naturalmente Gianduja e Giacometta, le maschere ufficiali del Carnevale Torinese.
- **Domenica 19 febbraio** 12° Bike Carnival, passeggiata cicloturistica in maschera riservata ai ragazzi. Dalle 13 in poi ritrovo in piazza Castello con partenza alle 15 e arrivo alla Pellerina a fianco della Fiera dei Vini. L'iscrizione, gratuita ma obbligatoria, si può effettuare sino a venerdì 17 febbraio sul portale Internet www.carnevaletorinese.it oppure telefonando ai numeri: 011.5613059 e 347.4054810
- **Domenica 26 febbraio:** Carnival Street Parade, sfilata di bande e personaggi in maschera, con partenza da Piazza Statuto alle 14,30 e percorso che tocca via San Donato, corso Appio Claudio e si conclude al Luna Park della Pellerina.

Per saperne di più: www.carnevaletorinese.it, e-mail carnevaletorino@email.it

Con il patrocinio
ed il contributo di:



CITTÀ DI TORINO



Carneve' ed Furin

4 FEBBRAIO 2017 5 MARZO

LUNA PARK PELLERINA

Domenica 12 Febbraio

**SFILATA CARRI
ALLEGORICI**

dalle ore 14.30 presso il LUNA PARK della PELLERINA

Domenica 19 Febbraio

12° Bike Carnival

dalle ore 13.00 ritrovo in PIAZZA CASTELLO arrivo alla PELLERINA

Domenica 26 Febbraio

CARNIVAL STREET PARADE

SFILATA BANDE MUSICALI IN COSTUME

dalle ore 14.30 presso il LUNA PARK della PELLERINA

TUTTI I MARTEDI' IN GIOSTRA CON

OFFERTA VALIDA SOLO SULLE ATTRAZIONI ADERENTI



SCARICA LE PROMOZIONI SU WWW.CARNEVALETORINESE.IT

SEGUICI SU facebook. LUNA PARK TORINO

L'eredità scientifica di Filippo De Filippi

Ultimo incontro del ciclo "Viaggi intorno alla Magenta"

Si svolge giovedì 9 febbraio alle 14.30 nell'Aula magna DBios (via Accademia Albertina 13), in occasione del Darwin Day, l'ultimo workshop della rassegna ideata dal Museo regionale di scienze naturali in collaborazione con il Dipartimento di scienze della vita e biologia dei sistemi dell'Università degli Studi di Torino per cele-

della morte dello zoologo Filippo De Filippi, avvenuta il 9 febbraio 1867 a Hong Kong, nel corso del viaggio intorno al mondo della Pirocorvetta Magenta, si ricorda la figura poliedrica del medico, naturalista e viaggiatore.

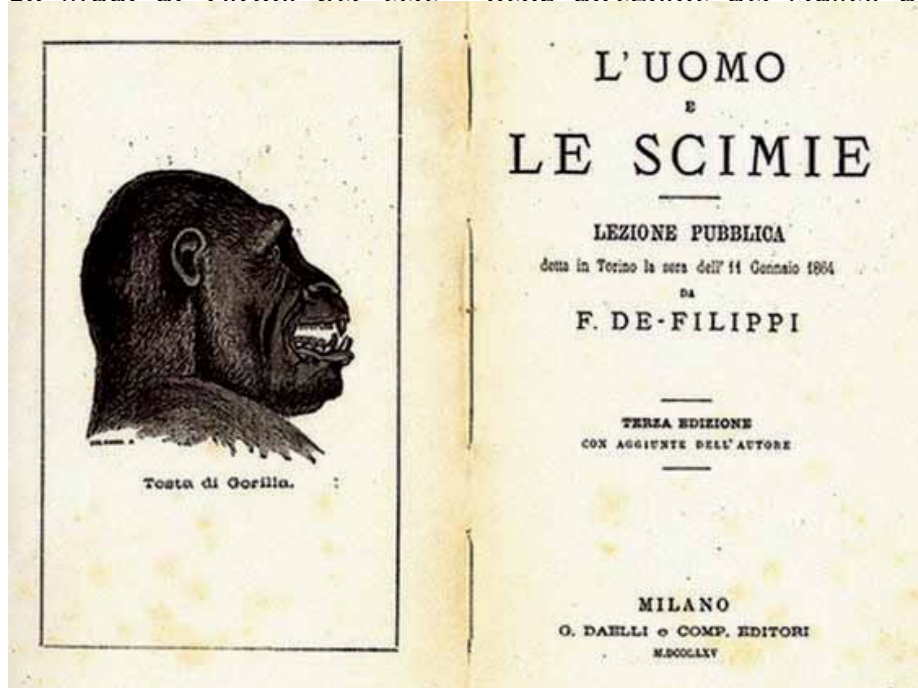
Chiamato a Torino dal re Carlo Alberto per la sua notorietà, successore di Giuseppe Gené nella direzione del Museo di



opinione nel corso della sua vita e divenne un tenace propugnatore dell'evoluzionismo. Emblematica e decisiva fu la conferenza "L'Uomo e le scimmie" che tenne l'11 gennaio 1864 presso il Teatro di chimica di San Francesco da Paola a Torino. In tale consesso venne formalizzata e divulgata a livello italiano l'importanza di Darwin per la comprensione dei grandi fenomeni di evoluzione della vita sulla Terra. Nel corso della giornata ricercatori, esperti e divulgatori porteranno all'attenzione del pubblico il valore, la storia e l'avventura di uno studioso appassionato che ha contribuito a fare grandi le scienze naturali.

Introduzione della giornata a cura di Cristina Giacoma, professore ordinario del Dipartimento di scienze della vita e biologia dei sistemi dell'Università di Torino e di Franco Andreone, conservatore della Sezione di zoologia del Mnsn di Torino.

Conduce Gian Luca Favetto, scrittore e giornalista. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti. Informazioni Numero Verde 800 329 329 (tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00).



brare il 150° anniversario del viaggio della pirocorvetta Magenta (1866-2016), nave militare della Regia Marina Italiana che per prima compì la circumnavigazione del globo. Nel 150esimo anniversario

zoologia nonché fondatore del Museo di anatomia comparata, De Filippi fu uno dei primi e più convinti fautori del darwinismo in Italia.

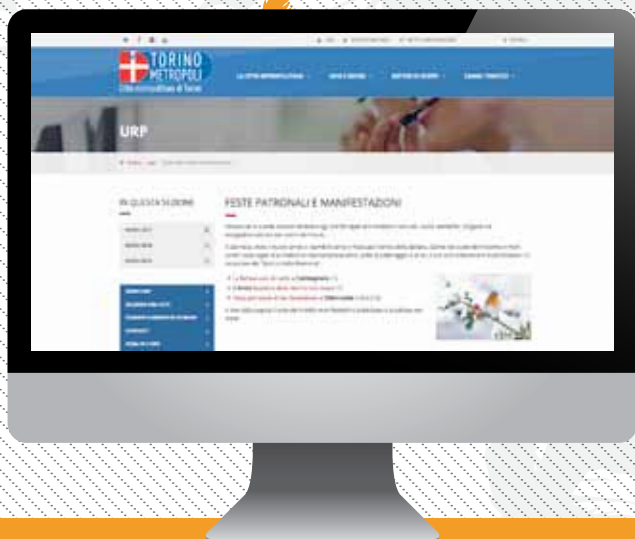
Originariamente fissista, lo scienziato mutò la propria



a.ra.

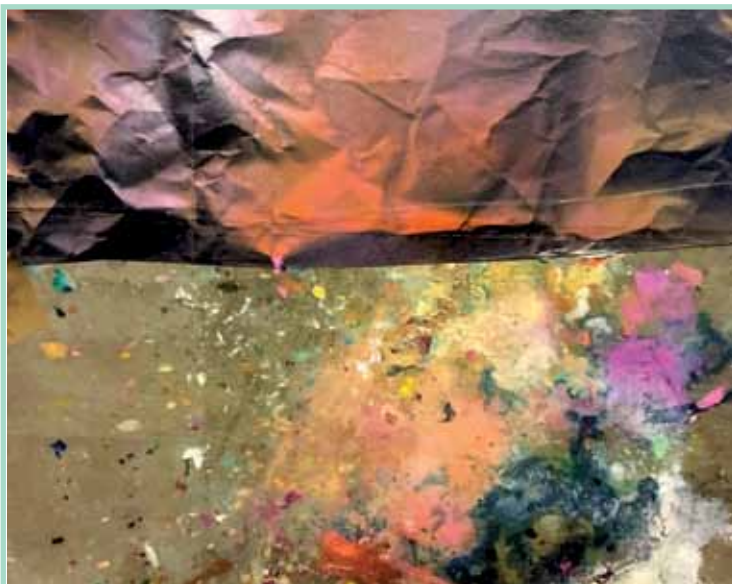


Facciamo festa!



On line mese per mese il calendario dedicato agli eventi legati alle tradizioni culturali, rurali, artistiche, religiose e enogastronomiche del territorio metropolitano.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni



RISVEGLIO.
LA PITTURA NON MORIRÀ

**Claudio
Giaccone**

Rivoli, Casa del Conte Verde
3 - 26 febbraio 2017



CITTÀ DI RIVOLI

La Città di Rivoli è lieta di invitarLa
all'inaugurazione della mostra personale di

Claudio Giaccone

«RISVEGLIO. La pittura non morirà»

testi di Angelo Mistrangelo, presentazione di Bruna Bertolo

Casa del Conte Verde, via Fratelli Piol 8
Venerdì 3 febbraio 2017 ore 18

l'Assessore alla Cultura
Laura Gherzi



Il Sindaco
Franco Dessì

Con il Patrocinio di



con il
Patrocinio
di



7° Festival Folclorico Madonna Della CANDELORA

Sabato 11 FEBBRAIO 2017

Teatro CROCETTA

Via GIUSEPPE PIAZZI 25 zona crocetta Torino.

Fermata: 329 Cabotto - 332 Colombo

382 Orbassano.

Bus - tram : 5 - 58 - 42 - 64 - 10 11 - 12 - 91

sponsor



LA RUSTICA
RISTORANTE PERUVIANO

Via Osasco, 30/A - 10141 Torino

Tel. 011 38 64 10 - Cellulari 327 90 94 617 - 380 63 67 080

www.larusticalatina.it

f La Rustica Ristorante Peruviano